

Grasl e Pircher sorridono sulla rossa del Ct Trento

TRENTO. Si è chiusa sui campi in terra rossa di Piazza Venezia la quindicesima edizione del Torneo Veterani, "Trofeo BRP Pneumatici", manifestazione organizzata dal Ct Trento e legata al ricordo del grande maestro, Bruno Caumo, giocatore dalla tecnica raffinata che ha scritto pagine importanti nella storia di questo sport in regione. Il torneo non ha deluso nemmeno stavolta le attese, richiamando oltre un centinaio di giocatori. Numeri e qualità per una vetrina che continua a sorridere ai tennisti trentini, vincitori in singolo di cinque titoli su nove, compreso quello femminile. Gerarchie quasi sempre rispettate, l'unica piccola sorpresa, classifiche alla mano, è arrivata proprio dal torneo riservato alle Ladies, ma la vittoria di Angela Armici stupisce fino a un certo punto perché la tennista arcense ha esperienza e sensibilità da vendere, lo ha dimostrato nella bella semifinale con la principale favorita del torneo, la 3.4 di casa Martina Taddei, e nella finale con la solandra Marilena Menapace, quest'ultima scesa in campo, in non perfette condizioni fisiche, ma rifattasi nel misto in compagnia di Andrea Galler. La sfida più intrigante, dal punto di vista tecnico e agonistico, era quella che opponeva nell'over 45 il 2.6 valtellinese del Ct Trento Sasha Rampazzo e il 2.7 mestrino dell'At Levico Marco Boffo, due fondisti di tempra e spessore atletico, oltre che due eccellenti oppositori. Per un set è stato il valsuganotto a menare le danze con colpi molto incisivi, ma la fibra robusta di Rampazzo è uscita alla distanza, quando il lomar-

do ha cominciato a tirar su, mattoncino dopo mattoncino, il suo solito muro, rivelatosi bello robusto nel super tie-break che ha deciso a suo favore la contesa. Boffo ha avuto modo comunque di consolarsi con il titolo over 40, in finale sul 3.3 dell'Argentario Silvano

Ploner, abile a tenere botta nel secondo set, e con il successo nel torneo di doppio, conquistato insieme a un ottimo Maurizio Gualteroni. Non ha mancato l'appuntamento finale il roveretano del C10 Alessandro Maronato che si è aggiudicato l'over 35 a spese dello stesso

Ploner, mentre l'over 50 ha ribadito una volta di più le notevoli doti combattive di Giuseppe Granzotto, il 2.8 del tennis Corno Udine, che già aveva messo a segno una brillante doppietta nella passata edizione della manifestazione. Stavolta si è limitato a dominare la categoria di competenza, imponendo la sua ostinata regolarità a Stefano Ravelli, troppo discontinuo per reggere il ritmo asfissiante del friulano. Andrea Galler ha fatto suo il derby gardesano con il compagno di squadra del Tc Torbole Max Riccardi, una sfida nella sfida tra i ricami di rovescio del rotaliano e le rasoiate di diritto del bolognese. Di marca altoatesina le altre gare: Werner Grasl, dopo aver salvato due match point e raddrizzato una semifinale che pareva ampiamente compromessa con Michele Maistri, sotto 6-7 2-5, ha avuto via libera dopo pochi game in finale per il ritiro di Davide Longhi, 3.4 dell'Argentario. Nell'over 65 successo del 3.5 di Lana Karl Pircher, rimasto in campo solo un set con Gianvittorio Faoro, epilogo che ha lasciato inevitabilmente un po' di amaro in bocca al trevigiano del Tc Gastoni Ostani di Montebelluna, classe 1952, uno che meriterebbe di aggiungere in bacheca anche il premio fedeltà a un torneo che l'ha visto vincitore nel 2013, 2015, 2016 e 2019, nonché finalista nel 2012 e 2014. È saltata per l'indisponibilità del tennista dell'Ata Mauro Linardi la finale dell'over 45 limitato, il titolo è andato al trentino delle Cinque Contrade Paolo Giovanazzi, ritornato quest'anno su ottimi livelli dopo alcune stagioni di assenza dalle scene.

TENNIS TERZA E QUARTA

Enrico Slomp e Sofia Selle firmano il torneo Open sulla terra di Cavalese

• Enrico Slomp e Sofia Selle firmano la prima edizione del Torneo "Hotel Bellavista Cavalese", sui campi del Parco alla Pieve di Cavalese, riservata ai giocatori e alle giocatrici di terza categoria. Tutto facile, addirittura sin troppo per il 3.3 del Ct Trento che è piombato in finale lasciando appena un game in due incontri ai rivali di turno, per poi ritrovarsi la strada ulteriormente spianata dal ritiro del 3.1 del Tc Brentonico Pietro Tranquillini, il più accreditato in termini di classifica. Peccato perché la sfida tra i due giocatori prometteva di risultare piuttosto intrigante, considerate anche le differenti caratteristiche di età e di gioco che separano il 50enne tecnico nazionale e il 18enne roveretano. Tra le note positive va rimarcata la prova del 4.1 di Predazzo Martin Boninsegna, classe 2005, già semifinalista a Tesero, e nuovamente tra i migliori quattro grazie alla convincente vittoria nei quarti sul 3.5 del Tc Tesero Giovanni Mich. Protagonista a sua volta sui campi di Tesero la 14enne 4.3 di

Predazzo Sofia Selle si è presa tutta la scena a Cavalese, e lo ha fatto con sicurezza e determinazione: ha superato la principale favorita del torneo e padrona di casa Consuelo Chelodi, quindi si è imposta sulla giovanissima e sorprendente compagna di circolo Alessia Bernard, 12 anni il prossimo ottobre, 4.5 e autentica rivelazione del torneo. Singolare maschile Terza Quarti P. Tranquillini b. Redolf 6-1 6-1, Boninsegna b. Mich 6-4 6-1, Angelini b. Sartori 6-2 6-4, Slomp b. Giacomelli 6-0 6-1 Semifinali P. Tranquillini b. Boninsegna 6-2 6-1, Slomp b. Angelini 6-0 6-0 Finale Slomp b. P. Tranquillini pr Singolare femminile Terza Quarti Selle b. Zelioli 6-1 6-3, Bernard b. Dellagiacomina 6-3 6-1 Semifinali Selle b. Chelodi 6-4 6-4, Bernard b. Pezzin 7-6(6) 6-0 Finale Selle b. Bernard 6-1 6-2



Badminton, in doppio

Fink e Hamza vincono il Lithuanian Junior



• Katharina Fink e Yasmine Hamza

BOLZANO. Katharina Fink e Yasmine Hamza non si fermano più. Le due giovani altoatesine conquistano il torneo di doppio del Lithuanian Junior International e per loro si tratta della seconda vittoria in un torneo del circuito mondiale di categoria. Grazie a questo successo, inoltre, le azzurrine avanzano al 16esimo del ranking mondiale della Badminton World Federation e sono la seconda miglior coppia europea, dietro solo a due atlete russe. Insomma, un bel biglietto da visita in vista degli Europei Juniores, in programma a inizio novembre a Lahti, in Finlandia. A Vilnius, in Lituania, la 17enne Fink e la 16enne Hamza dopo aver superato 2-0 ai quarti le spagnole Laura Alvarez e Candela Arcos, lottano e prevalgono 2-1 in semifinale sulle svizzere Lucie Amiguet e Adina Panza, che si arrendono 21-19 nel terzo set.

In finale, invece, le due giovani promesse della SBS Südtirol Badminton School, tesserate per l'SSV Bozen, regolano 2-0 le spagnole Ania Setien e Lucia Rodriguez, ovvero le teste di serie numero uno. Le iberiche cedono 21-19 e 21-14 al cospetto delle bolzanine.

Buona anche la prestazione nel singolare con la corsa di Hamza che si arresta solo in semifinale, battuta dalla spagnola Rodriguez. Un piazzamento che le vale comunque la medaglia di bronzo. A compromettere la prova di Fink, invece, è un infortunio ai legamenti della caviglia. La 17enne arriva comunque fino ai quarti di finale, riuscendo a guadagnare una posizione nella classifica mondiale. Da giovedì sarà infatti 15esima nonché quarta tra le atlete europee. Hamza, invece, salirà al 22esimo posto (settimana in Europa). **M.I.**